

## Sterline di plastica nel 2016

La Banca d'Inghilterra ha deciso: via libera alle banconote polimeriche. La prima riporterà l'effigie di Churchill.

18 dicembre 2013 13:39

Visto il risultato quasi plebiscitario della consultazione pubblica avviata a settembre, con quasi il 90% di pareri favorevoli, la Banca d'Inghilterra ha deciso di lanciare le sterline di plastica nel 2016. La prima banconota stampata su film BOPP, da 5 sterline, riporterà l'effigie di Sir Winston Churchill, seguita un anno dopo da quella della scrittrice Jane Austen, con taglio da 10 sterline.



Secondo un'indagine condotta dalla Bank of England, le banconote in plastica sarebbero più resistenti allo sporco e all'umidità, difficili da falsificare e durerebbero due volte e mezzo a lungo di quelle in carta e cotone, con benefici in termini economici e ambientali.

Le nuove banconote saranno leggermente più piccole delle attuali, cosa da renderle più maneggevoli.

La produzione dei substrati plastici della prossima generazione di sterline sarà affidata con tutta probabilità a Innovia Security, società del gruppo Innovia specializzata nella produzione di banconote, che avvierà a questo scopo un impianto produttivo a Wigton (Cumbria) nel corso del 2016. La stampa sarà invece seguita direttamente dalla Bank of England nella tipografia di Debden (Essex).

Nei due mesi di consultazione pubblica, circa 13mila cittadini hanno espresso il loro giudizio: l'87% si è dichiarato favorevole, il 6% contrario e il restante 7% neutrale. Poche le distinzioni, tra i favorevoli, per censo, area geografica o età, mentre il contatto diretto con le nuove banconote sembra in grado di orientare la decisione: i favorevoli sono il 20% in più tra coloro che hanno potuto vedere e toccare le nuove banconote rispetto a chi ha espresso il proprio giudizio via internet.

La Banca d'Inghilterra ha anche condotto indagini tra commercianti e operatori economici per valutare l'impatto delle nuove banconote sull'intero sistema, considerando la delicatezza dell'operazione.

Il substrato ottimale individuato dai tecnici è un film trasparente in polipropilene, sottile e flessibile, rivestito con diversi strati di uno speciale inchiostro bianco, che lascia aperte alcune finestre utilizzate per i sistemi anti-contraffazione. In seguito, la superficie delle banconote viene decorata mediante stampa a colori.

Sono 25 i paesi che oggi utilizzano banconote di plastica, tra i quali Australia, Nuova Zelanda, Messico, Singapore e Canada. Quest'anno anche le isole Fiji e le Mauritius hanno

introdotta i primi esemplari.

© Polimerica - Riproduzione riservata